
Pro.Sa.

Banca Dati di Progetti e Interventi di Prevenzione e Promozione della Salute

PEER TO PEER - Promozione del benessere sociale ed emotivo in adolescenza

Premessa

Il progetto PEER TO PEER è stato inserito all'interno del Programma nazionale Guadagnare Salute negli Adolescenti, nato dall'accordo tra CCM – Ministero della Salute e Regione Piemonte (cui è affidato il coordinamento delle attività, in collaborazione con la Struttura Complessa CCM dell'ASL TO1).

Il programma GSA prevede l'organizzazione e la realizzazione di un piano nazionale per l'avvio di progetti/interventi coordinati ed unitari di prevenzione e promozione della salute in adolescenza nel 2010 – 2012 su cinque aree tematiche: tabacco, alcol e sostanze, incidenti stradali, sessualità, alimentazione/attività fisica, salute mentale/benessere.

Tutti i progetti promossi nell'ambito del programma GSA, attualmente in fase di sperimentazione sul territorio italiano, godono di una certa "flessibilità", consentendo un adattamento ai differenti contesti territoriali di sperimentazione, ma contemporaneamente richiedono l'adesione a degli "standard minimi di adesione".

La proposta progettuale PEER TO PEER, inserita all'interno dell'area tematica "salute mentale/benessere", risale al 2003, quando nel territorio di Alba e Bra (provincia di Cuneo) è stato attivato un intervento pilota biennale di sperimentazione di un percorso di educazione tra pari all'interno di una scuola media superiore condotto congiuntamente dai tre Enti pubblici che operano sul territorio, ASL (ente promotore), Consorzio e Comune.

Il progetto è stato approvato all'interno dei finanziamenti ALCOTRA per il biennio 2009-2011 nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale europea; i soggetti coinvolti sono l'ASL CN2 Alba Bra, capofila del progetto, l'ASL 1 Imperiese e la Mutualité Française Provence-Alpes-Côte d'Azur.

Obiettivo generale

Il progetto non è nato con l'obiettivo di incidere su specifici comportamenti a rischio sotto l'aspetto sanitario o sociale, ma vuole promuovere il protagonismo dei ragazzi per sviluppare la loro consapevolezza e competenza, per essere promotori del loro benessere all'interno della scuola e del territorio.

Esso riconosce gli adolescenti quali soggetti primari nella promozione del proprio benessere, e prevede l'intervento all'interno di gruppi formali di adolescenti utilizzando come modello l'educazione tra pari (attualmente considerata una delle metodologie più efficaci di promozione e prevenzione rivolte agli adolescenti).

Analisi di contesto

Sin dall'intervento pilota, nel territorio di Alba e Bra (ASL Cuneo 2) è stato avviato l'intervento congiunto dei tre Enti pubblici ASL, Ente Locale e Consorzio, per la prima volta insieme in modo coordinato e integrato fin dalla fase di progettazione, che ha richiesto oltre sei mesi di lavoro e che ha portato alla formalizzazione di un tavolo di confronto e riflessione sul tema degli interventi a favore dei giovani condotti sul territorio. Il progetto è stato implementato nel corso degli anni anche grazie a finanziamenti erogati nell'ambito di bandi regionali e nazionali e vede attualmente la copertura di tutti gli Istituti superiori della città di Bra e di un Istituto della città di Alba.

La sperimentazione del progetto nelle varie regioni aderenti a GSA prevede analogamente un'analisi di contesto territoriale preliminare all'avvio.

Metodi e strumenti

Il progetto PEER TO PEER si ispira al modello elaborato e sperimentato nel territorio di Varese, e definito, nel testo del 2002 di A. Pellai, empowered peer education. Questa metodologia è sembrata essere la più idonea a favorire lo sviluppo delle potenzialità e delle competenze personali e sociali dei ragazzi, e si differenzia dalla maggior parte degli interventi in particolare per le modalità e i criteri di scelta dei ragazzi peer e dei temi su cui lavorare.

Attraverso l'esperienza della costituzione di un gruppo di lavoro, i ragazzi analizzano i propri bisogni/desideri all'interno del contesto nel quale sono inseriti e definiscono autonomamente l'oggetto di promozione e di prevenzione che vogliono sviluppare per sé e per i coetanei nel contesto di riferimento.

Gli adulti collaborano con i ragazzi, assumendo principalmente la funzione di facilitatori di processi, quali ad esempio le competenze sociali, le dinamiche di gruppo, le metodologie di ricerca.

Valutazione

La metodologia del progetto PEER TO PEER prevede una valutazione continua e condivisa dagli stessi destinatari del progetto, e prevede l'integrazione di aspetti qualitativi e quantitativi; i dati acquisiti nel processo valutativo rappresentano una risorsa da diffondere per produrre consapevolezza e competenza.

Cfr. allegato "scheda progettuale" per la tabella con indicatori e standard, fase per fase.

N.B. Poiché il progetto PEER TO PEER viene applicato localmente nelle Regioni italiane aderenti al programma GSA (Regione Calabria, Regione Campania, Regione Molise, Regione Abruzzo, Regione Liguria, oltre a Regione Piemonte) i dati di valutazione vanno considerati localmente.

Obiettivi specifici

Obiettivo 1

Promuovere il progetto all'interno della scuola (ad es. individuazione insegnanti referenti, programmazione incontri di presentazione coi docenti, ...)

Obiettivo 2

Favorire l'espressione delle rappresentazioni delle aspettative, della motivazione nei ragazzi (ad es. programmazione di incontri tra operatori e studenti, ...)

Obiettivo 3

Creare clima adatto a facilitare la conoscenza nel gruppo (attraverso l'attivazione del percorso formativo per i peer educator)

Obiettivo 4

Aumentare la consapevolezza dei bisogni della propria scuola.

Favorire l'assunzione di responsabilità nel gruppo (attraverso la progettazione degli interventi da svolgere a scuola sulle tematiche scelte)

Obiettivo 5

Promuovere l'empowerment individuale e di gruppo (attraverso la realizzazione di una ricerca-intervento gestita dai peer educator nel contesto scolastico)

Obiettivo 6

Promuovere all'interno del contesto scuola azioni di micro-cambiamento ambientale (attraverso la realizzazione di una ricerca-intervento gestita dai peer educator nel contesto scolastico)